

LICEO MAJORANA In Provincia per manifestare la necessità di un nuovo edificio

Studenti in piazza ma di pomeriggio

L'assessore Antonio Potena promette di rivedere l'ipotesi di progetto della sede

UNA MANIFESTAZIONE alle tre del pomeriggio per non perdere altri giorni di scuola e per dare, così, maggior peso all'iniziativa. È stata messa in essere dagli studenti, dai genitori, dagli insegnanti, dagli amministrativi e persino dal dirigente scolastico del liceo scientifico Majorana di Isernia. Tutti in corteo per le vie di Isernia fino al palazzo della Provincia dove sono stati ricevuti dall'assessore Potena. In nome dell'ente che rappresenta, Potena si è impegnato a realizzare in tempi brevi una passerella dal piano rialzato e una scala dall'ultimo piano per facilitare l'uscita dall'edificio. Oltre a rappresentare le sofferenze della popolazione studentesca del Majorana, Giuseppe Colella ha manifestato il disappunto per il progetto del nuovo edificio scolastico ipotizzato dalla Pro-

vincia. Tale ipotesi (30 aule su 2.000 mq.) non sarebbe altro che la realizzazione di un doppiopiano con le stesse carenze di spazio che già affliggono gli studenti. Il presidente del consiglio d'istituto, Di Stasio, ha chiesto a nome dei genitori una conferenza di servizi per le necessità più urgenti e un tavolo di confronto per la progettazione del futuro edificio. Il dirigente scolastico Brunetti — di ritorno dal Portogallo dove ha toccato con mano la situazione scolastica dell'estremo occidente europeo — ha espresso la sua delusione per la scarsa attenzione data in Italia e in Molise alla scuola. Elio Franceschelli, padre di uno studente del Majorana, ha informato i presenti della sua azione di denuncia alla Procura di ogni mancanza relativa alla sicurezza degli edifici della provincia di Isernia.



VIRGO FIDELIS

Carabinieri, presentata la mostra dedicata a Salvo D'Acquisto

«COINVOLGERE soprattutto le giovani generazioni, offrendo un forte richiamo ai "Valori" impersonati dall'Arma attraverso un modello reale e sempre più attuale, che ha incarnato gli ideali perenni di attaccamento al proprio dovere e di dedizione verso la Patria». Questo il senso del programma «Il Carabiniere Salvo D'Acquisto», presentato ieri mattina anche presso il comando provinciale di Isernia, nel corso della solenne ricorrenza della Virgo Fidelis (Patrona dell'Arma), alla quale hanno preso parte autorità civili e militari. La mostra, attraverso quindici pannelli, intende divulgare dal punto di vista storico-culturale la storia dell'Arma. Molti di quei valori sono rappresentati proprio da D'Acquisto: sacrificò la sua vita per salvare 22 innocenti.